

4L. Tutta la nostra vita cristiana è segnata dalla Trinità. Siamo stati battezzati nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Il battesimo ci ha introdotto nel mistero della Trinità, nella comunione di amore delle tre Persone divine. E i sacramenti che riceviamo dopo il battesimo, in particolare l'Eucaristia servono a rafforzare la nostra comunione con la Trinità.

Nell'Eucaristia preghiamo il Padre di mandare lo Spirito Santo, perché il pane e vino che offriamo diventino il Corpo e Sangue di Gesù.

E lo preghiamo perché, ricevendo il Corpo e Sangue di Gesù, siamo trasformati dallo Spirito Santo e introdotti sempre più profondamente nella vita di amore della Trinità. Chiediamo allora al Signore farci apprezzare questo dono veramente straordinario della conoscenza della sua vita intima. Noi abbiamo il privilegio non solo di conoscerla, ma anche di esserne partecipi.

«Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.»

Silenzi di adorazione

(Nel nostro cuore invochiamo dal Padre per noi e per quanti sono in ricerca vocazionale il dono dello Spirito, certi di essere esauditi in questa preghiera, affinché ci ispiri a vivere l'amore, perché «Dio è amore».

È questo amore che noi siamo chiamati ad accogliere ed esercitare per vivere la vita cristiana; ovvero, per fare della nostra vita un'opera d'arte, un capolavoro umano).

PREGHIERA PER I BUONI OPERAI

IN GINOCCHIO

G. L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori dallo Spirito Santo che ci è stato dato. Per questo motivo, il cuore del cristiano è un cuore pieno d'amore. Ha ricevuto uno spirito di Figlio, non di servo, non di timore, non di meschinità. Lo spirito del cristiano si pone di fronte al mondo, cammina in mezzo ad esso portando una speranza, una certezza.

Tutti

*Spirito di verità Tu ci rendi figli e figlie di Dio,
così che ci possiamo accostare con fiducia al Padre.*

Padre, ci rivolgiamo a te con un cuor solo e un'anima sola e ti chiediamo:

Padre, manda il tuo Santo Spirito! Manda il tuo Spirito sulla Chiesa.

*Ogni cristiano cresca, in sintonia con l'amore di Cristo,
nell'amore per Dio e per i fratelli.*

*O Padre rinnova la nostra fiducia nel Regno che Gesù è venuto
ad annunciare e incarnare sulla terra.*

*Non permettere che ci lasciamo dominare dalla delusione
e vincere dalla stanchezza.*

*Le nostre comunità siano lievito
che fa crescere nel cuore dei giovani la speranza e la certezza
di essere amati da un Dio Padre, Figlio e Spirito Santo
al quale consacrare totalmente la propria vita. Amen*

Benedizione eucaristica

CANTO FINALE

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Molte cose ho ancora da dirvi



INTRODUZIONE

Guida: Il Mistero di Dio è Mistero ineffabile, davanti al quale le parole mancano. Possiamo solo balbettare qualcosa della realtà di Dio: Uno in Tre Persone. Possiamo, però, farne esperienza nella nostra vita. Esperienza concreta del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo ed educarci a saper scorgere il loro passaggio nella realtà di ogni giorno. Mistero che abita i cieli e che condivide la nostra storia. Mistero che avviciniamo nella preghiera, luogo di incontro tra la nostra realtà creata ed il nostro Creatore. Accogliamo nella nostra vita il mistero di Dio-Trinità per essere partecipi della Comunione d'Amore del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo e, in loro e per loro, corrispondere e seguire la vocazione pensata per ciascuno di noi.

Canto per l'Esposizione



PREGHIERA INIZIALE

Tutti

*O Trinità beata, un solo Dio e un solo Signore,
non nell'unità di una sola persona
ma nella trinità di una sola sostanza.*

*Noi adoriamo l'unità della natura, la trinità delle persone,
l'uguaglianza della maestà divina.*

*Seguire te è lasciarsi guidare dall'Amore, perché tu sei l'Amore;
seguire te è uscire dalle tenebre per passare alla luce della verità.*

*Fede in te è dar credito all'esperienza di Gesù,
riconoscerlo come venuto e voluto da te.*

*Noi siamo tabernacolo vivente
quando ti lasciamo inabitare nel nostro cuore
e più che capire ti contempliamo lasciandoci da te amare.
Donaci di far conoscere il tuo amore operante nella storia degli uomini
perché ogni persona si realizzi secondo un progetto di amore. Amen*

ASCOLTO DELLA PAROLA

G. A poco a poco, lo Spirito Santo ci comunica la vita stessa di Dio, ci guida alla verità: quando finalmente giungeremo alla pienezza di ciò che la fede crede e la speranza attende? Quando Cristo sarà tutto in tutti? Quando finalmente raggiungeremo il Tutto che è Dio?

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 16,12-15)

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: "Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve l'annunzierà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà del mio e ve l'annunzierà".

P. Parola del Signore. **T. Lode a te, o Cristo.**

Breve pausa di silenzio

RIFLESSIONE COMUNITARIA

G. Gli apostoli si sono lasciati prendere dalla tristezza: Gesù sta per lasciarli. Sono più impressionati di questo che non delle cose meravigliose che egli ha detto loro nell'ultima cena; sono preoccupati più del fatto che egli li «lascia», che non del perché e del «senso» che ha questo «lasciarli».

1L. Gesù spiega il profondo significato della sua partenza: è più una trasformazione che non un distacco, più una manifestazione che non un nascondersi. Gesù che «va», è Gesù che «manda» da parte del Padre lo Spirito. E lo Spirito è la perenne manifestazione di Gesù, del Figlio di Dio fatto Figlio dell'uomo per salvare gli Uomini. Lo Spirito testimonierà con la sua luce e la sua forza di amore che Cristo è sempre presente e operante, che Cristo sempre comunica lo Spirito, perché lo Spirito faccia conoscere che l'opera di Cristo è opera di amore: amore di lui che si è offerto, amore del Padre che lo ha dato. La Trinità si manifesta massimamente nel comunicare agli uomini lo Spirito di amore, perché gli uomini, amandosi come Cristo li ha amati, amino Dio ed entrino in intimità con la divina Comunità di amore.

Canone

2L. Il mistero della Trinità c'introduce nell'intimità stessa di Dio. Ci rivela che Dio in se stesso è amore. E amore tra tre Persone distinte, ma che sono talmente unite tra loro da formare un solo Dio.

Nel Vangelo di oggi Gesù parla dello Spirito Santo che dovrà venire, Gesù lo chiama «Spirito della verità», cioè lo Spirito che rivela tutto il mistero di Dio. Promette agli apostoli: «Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità».

Così suscita nei loro cuori un forte desiderio di riceverlo. Il modo in cui Gesù parla dello Spirito di verità mostra l'unione e la distinzione tra le tre Persone divine. Egli dice: «Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà». In questa frase abbiamo una rivelazione della Trinità: vengono nominati il Padre, Gesù in quanto Figlio del Padre, e lo Spirito, che prende ciò che appartiene al Padre e a Gesù per annunziarlo ai discepoli.

Canone

Tutti

*Trinità Santa, unico Dio infinito ed eterno,
ti rendiamo grazie per i tuoi mirabili interventi
nella storia della salvezza e ti lodiamo nel tuo ineffabile mistero.
Nella tua immensa condiscendenza hai colmato di grazia la Vergine Maria,
figlia di Sion e nostra sorella rendendola madre e discepola del Figlio,
figlia amata del Padre, tempio vivo dello Spirito Santo.
Contemplando Maria noi pensiamo a te, adorabile Trinità,
e ci sentiamo con lei amati dal Padre,
redenti da Cristo e rinnovati dallo Spirito.
Una cosa sola ti chiediamo:
rendi le nostre Chiese e le nostre comunità tua autentica icona,
una sola comunità nel rispetto delle persone,
e nella ricerca di unità nell'amore.
Tu sei il Dio Uno e Trino, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.*

Canto

3L. Il modo in cui Gesù parla dello Spirito manifesta che è uno Spirito di amore, che non cerca la propria gloria, ma quella di Gesù e quella del Padre.

Chi vuole fare la propria volontà e cercare la propria gloria, si chiude all'amore. Invece, chi pratica questa dedizione, non cercando la propria volontà, ma quella di colui che l'ha mandato, vive veramente nell'amore. Allo stesso modo, dice Gesù, «Lo Spirito della verità non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future».

Così possiamo capire che la vita intima di Dio è uno scambio continuo di amore tra tre Persone distinte, ma unite tra loro. Nel Vangelo la loro unione si manifesta proprio nel modo in cui esse si occupano di noi.

Tutta la nostra vita cristiana è illuminata dal mistero della Trinità. Non soltanto illuminata, ma anche trasformata da questo mistero. Dobbiamo prendere sempre più coscienza delle nostre relazioni con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. La nostra vita è una vita in comunione con queste tre Persone.

Canone